

Gli ebrei in Algeria e Tunisia 1940-1943



Editore:	Giuntina
Autore:	Filippo Petrucci
Pagine:	196 p.
Collana:	Fuori collana
EAN:	9788880574101
Category:	Società
Anno edizione:	2011
In commercio dal:	12/05/2011

[Gli ebrei in Algeria e Tunisia 1940-1943.pdf](#)

[Gli ebrei in Algeria e Tunisia 1940-1943.epub](#)

Il mondo ebraico nordafricano, variegato, interessante e ricco di sfaccettature è pressoché assente dal dibattito storico italiano. Se si eccettuano pochi lavori e rare traduzioni dal francese, nessuno si era mai occupato prima del destino delle comunità ebraiche di Algeria e Tunisia durante gli anni delle leggi razziali imposte dalla Francia di Vichy. Nell'indagare le motivazioni che spinsero i francesi all'applicazione rigida delle leggi razziali in Algeria, a interventi più blandi in Tunisia, o l'atteggiamento obliquo degli italiani nei confronti della propria comunità ebraica in Tunisia, l'obiettivo è leggere queste pagine di storia collettiva con uno sguardo nuovo, più distaccato e neutro, e osservare le vite che si intrecciarono in quei territori come frammenti di una storia unica. Questo libro prova a fare luce su quegli anni, svelando le dinamiche che animarono le differenti comunità residenti in quei paesi e osservando come dessero vita a una ricchezza e varietà perdute per sempre appena settant'anni dopo.

Per rendere questo affresco esaustivo e documentato, l'autore ha consultato numerosi archivi e decine di biblioteche fra Italia, Francia, Tunisia e Israele, attingendo a documenti diversissimi e a numerose testimonianze raccolte nel corso degli anni.

A Lione il generale Mario Vercellino, comandante della Quarta Armata, fece liberare gli ebrei internati; ad Annecy un reparto italiano assediò una caserma.

La campagna del Nordafrica, conosciuta anche come guerra nel deserto, fu combattuta in un teatro di guerra situato nel Nordafrica, in Egitto, Libia. A Lione il generale Mario Vercellino, comandante della Quarta Armata, fece liberare gli ebrei internati; ad Annecy un reparto italiano assediò una caserma. A Lione il generale Mario Vercellino, comandante della Quarta Armata, fece liberare gli ebrei internati; ad Annecy un reparto italiano assediò una caserma. La campagna del Nordafrica, conosciuta anche come guerra nel deserto, fu combattuta in un teatro di guerra situato nel Nordafrica, in Egitto, Libia. La campagna del Nordafrica, conosciuta anche come guerra nel deserto, fu combattuta in un teatro di guerra situato nel Nordafrica, in Egitto, Libia. La campagna del Nordafrica, conosciuta anche come guerra nel deserto, fu combattuta in un teatro di guerra situato nel Nordafrica, in Egitto, Libia.

A Lione il generale Mario Vercellino, comandante della Quarta Armata, fece liberare gli ebrei internati; ad Annecy un reparto italiano assediò una caserma.